

Ogni ultimo lunedì del mese

Ripartono i "Tè della Scienza" al Museo del Balì

Incontri di aggiornamento per insegnanti per l'anno scolastico in corso

Ripartono **lunedì 28 novembre** al Museo del Balì i "Tè della scienza", momenti di scambio e approfondimento dedicato ai docenti delle scuole del territorio.

Giunto ormai alla terza edizione, il ciclo sfrutta la formula collaudata degli appuntamenti periodici **ogni ultimo lunedì del mese,** in cui gli insegnanti potranno ri-trovarsi in Villa per seguire interessanti incontri di aggiornamento. Come nei circoli culturali di una volta, la scienza ritorna a essere argomento di interesse vivo, occasione per chiacchierare e scambiarsi opinioni a tutti i livelli in un'atmosfera rilassata e conviviale.

Quest'anno il museo ha deciso di puntare sull'argomento "**Astronomia e Letteratura**", visto il successo che questa tematica ha suscitato durante la "Scuola Estiva di Astronomia" dedicata agli insegnanti e tenutasi lo scorso luglio.

Poiché, infine, il museo vuole stare al passo con i tempi e rimanere sempre aggiornato sulle scoperte scientifiche del momento, al ciclo dei "Tè della scienza" si aggiunge un ulteriore appuntamento per gli insegnanti. Sulla scia lasciata dai neutrini tra il CERN e il Laboratorio Nazionale del Gran Sasso, giovedì 10 novembre alle 16:30 si parlerà proprio delle caratteristiche di queste elusive particelle con un intervento dal titolo "Questi pazzi, affascinanti neutrini", a cura di Filippo Martelli docente di Fisica presso l'Università degli Studi di Urbino.

Con i Tè della Scienza, il Museo del Balì rinnova la sua intenzione di supportare l'operato formativo delle scuole del territorio grazie a un continuo e prolifico dialogo con i docenti.

Gli incontri sono **gratuiti**; per partecipare è **gradita una conferma** telefonando allo 0721 892390 (da lunedì a venerdì, 9:00 - 13:00) o mandando una e-mail a prenotazioni@museodelbali.it.

CALENDARIO "TÈ DELLA SCIENZA"

28 novembre 2011, ore 16:00: "L'ora di fantascienza".

Un incontro per scoprire le potenzialità di quella Fantascienza che può trasmettere correttamente concetti scientifici e che presuppone discrete conoscenze soprattutto in astronomia. Tale genere diventa quindi un'occasione piacevole di avvicinarsi a questioni scientifiche, uno stimolo all'immaginazione ed un ulteriore invito alla lettura. A cura di Massimo Mazzoni, fisico e ricercatore del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze.

23 gennaio 2012, ore 16:00: "Dante e le equazioni della cosmologia medievale".

Da quando è tramontata la visione medievale del Cosmo, molti studiosi, fra cui Galileo, hanno tentato di visualizzare i luoghi descritti da Dante nella Divina Commedia. L'incontro indaga la possibilità di utilizzare le equazioni moderne dello spazio-tempo nella raffigurazione delle sfere cristalline del Paradiso dantesco.

A cura di Roberto Buonanno, professore Ordinario di Astronomia e Astrofisica presso l'Università di Roma Tor Vergata.

27 febbraio 2012, ore 16:00: "I cieli del Sud".

Un incontro che diventa un percorso tutto dedicato al cielo australe. Attraverso il racconto dei miti e delle costellazioni dei cieli del Sud si analizzano attività e laboratori didattici per le scuole.

A cura di Lara Albanese, laureata in Fisica e divulgatrice scientifica.

26 marzo 2012, ore 16:00: "Un Calvino nello spazio".

Un incontro per parlare della "invenzione calviniana" ovvero il tentativo di rifondare la narrativa, adeguandola ai tempi nuovi caratterizzati dallo sviluppo tecnologico, dall'esplorazione spaziale e dalle nuove conoscenze scientifiche.

A cura di Massimo Mazzoni, fisico e ricercatore del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze.